

PONTIFICIUM CONSILIUM
PRO LAICIS
1652/02/AIC-18

26 Agosto 2002

Cara Signora, caro Signore,

ho il piacere di trasmettervi, in allegato, il decreto del Consiglio Pontificio per i Laici del 26 Luglio 2002, che conferma il riconoscimento delle *Equipes Notre-Dame* quale associazione privata internazionale di fedeli, di diritto pontificio, e che approva definitivamente gli Statuti dell'Associazione. Noi siamo sicuri che questa nuova approvazione che le *Equipes Notre-Dame* ricevono costituisce per tutte le persone che ne fanno parte un nuovo slancio nel loro cammino verso la santità, come pure un grande incoraggiamento a sviluppare la azione del Movimento sia in profondità, sia estendendola al servizio delle coppie cristiane.

Con i miei più cordiali saluti

Stanislaw Rylko
Segretario

(Allegati)

Gerard e Marie Christine DE ROBERTY
Equipes Notre-Dame
49, rue de la Glaciere (7° piano)
F - 75013 PARIS

DECRETO

Le *Equipes Notre-Dame* sono nate in Francia nell'anno 1938, su iniziativa di alcune coppie che, accompagnate da un sacerdote, l'Abbe' Henri Caffarel, presero l'abitudine di ritrovarsi ogni mese per riscoprire insieme il senso del matrimonio e le ricchezze di questo sacramento.

La prima riunione d'equipe si svolse a Parigi, il 25 febbraio 1939. Presto queste coppie trovarono un tale beneficio nella loro vita coniugale, che attirarono parecchie altre coppie a condividere la loro esperienza. L'8 Dicembre 1947 fu messa a punto la Carta delle *Equipes Notre-Dame*, considerata l'atto di fondazione del Movimento.

Le *Equipes Notre-Dame* costituiscono un movimento di spiritualità coniugale nato per rispondere alle esigenze delle coppie cristiane desiderose di vivere pienamente la loro vita matrimoniale, partendo dal sacramento del matrimonio. Secondo lo Statuto, le *Equipes Notre-Dame*, in qualità di "movimento di formazione e di crescita spirituale, aiutano i loro membri a progredire nell'amore di Dio e nell'amore del prossimo: esse fanno appello al fraterno aiuto reciproco affinché i loro membri possano assumere personalmente ed in coppia le condizioni concrete della loro vita coniugale, familiare, professionale e sociale secondo la volontà di Dio; esse li stimolano a prendere coscienza della loro missione evangelizzatrice nella Chiesa e nel mondo mediante la testimonianza del loro amore coniugale e secondo gli altri modi di agire che dipendono dalla loro scelta" (Statuto, art. 3).

Sottolineando il senso ed il valore della comunione coniugale, Papa Giovanni Paolo II ha potuto dire, nel corso dell'Anno Giubilare del 2000 che <<nel sacramento del matrimonio in effetti gli sposi (...) si impegnano ad esprimersi reciprocamente e a testimoniare al mondo l'amore forte ed indissolubile con il quale Cristo ama la Chiesa. E' il "grande mistero", come lo chiama l'apostolo Paolo (cfr EF 5,32)>> (Giovanni Paolo II, *Omelia del Giubileo delle Famiglie*, 15 Ottobre 2000, 4)

Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il magistero post-conciliare hanno posto un'attenzione tutta particolare alle forme associative di partecipazione alla vita della Chiesa manifestando loro la più profonda stima e considerazione (Cfr Decreto sull'Apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*, 18,19 e 21); Giovanni Paolo II, Esortazione apostolica post-sinodale *Christifideles laici*, 29).

Nella stessa linea, alla soglia del terzo millennio, Papa Giovanni Paolo II scrive che <<il dovere di promuovere i diversi tipi di associazione riveste una grande importanza per la comunione; sia nelle forme più tradizionali, sia in quelle più nuove dei movimenti ecclesiali, queste forme continuano a dare alla Chiesa una vivacità che è un dono di Dio e costituisce un'autentica "primavera dello Spirito">> (Lettera apostolica *Novo Millennio ineunte*, 46).

Di conseguenza:

- considerando che il Consiglio Pontificio per i Laici, mediante decreto del 19 Aprile 1992, ha riconosciuto le *Equipes Notre-Dame* come associazione privata internazionale di fedeli, di diritto pontificio, dotata di personalità giuridica e ha approvato lo Statuto *ad experimentum*;
- rispondendo alla domanda presentata al Dicastero, in data 11 Marzo 2002, da Gerard e Marie Christine de Roberty, Responsabili dell'Equipe Internazionale delle *Equipes Notre-Dame*, sollecitando l'approvazione definitiva degli Statuti;
- accettando, al medesimo tempo, le modifiche apportate al testo degli Statuti;
- considerando l'irradiazione apostolica del Movimento e l'approfondimento della formazione dei membri delle *Equipes Notre-Dame* operanti al servizio

della famiglia e della società nel corso di tutti questi ultimi anni, aiutando le coppie a vivere cristianamente la loro vita matrimoniale e a scoprire e a realizzare nella loro vita quotidiana il progetto di Dio su di loro;

- visti gli articoli 131-134 della Costituzione Apostolica *Pastor Bonus*, sulla Curia Romana, così come il canone 312, §1 del I°Codice di Diritto Canonico, il Consiglio Pontificio per i Laici delibera :

1. La conferma del riconoscimento del Movimento delle *Equipés Notre-Dame* come associazione privata internazionale di fedeli, dotata di personalità giuridica, conformemente ai canoni 298-311 e 321-329 del Codice di Diritto Canonico.

2. L'approvazione definitiva degli Statuti delle *Equipés Notre-Dame*, il cui originale si trova depositato negli archivi del Consiglio Pontificio per i Laici.

Dato al Vaticano, il ventisei luglio duemiladue, nella memoria liturgica di San Gioachino e di Sant'Anna, genitori della Beata Vergine Maria.

Stanislaw Rylko

Segretario

James Francis Card. Stafford

Presidente